



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 30 marzo ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, III piano Aula Milone

LAURA MAFIZZOLI

(University of Manchester),

terrà una conferenza su:

Gulagscapes:

pratiche e discorsi di un'etnografia della memoria del Gulag a Tbilisi, Georgia

Abstract

In Georgia, come anche nelle altre ex-repubbliche dell'Unione Sovietica, il Gulag è un argomento ancora molto spinoso che, quando viene trattato, genera rivendicazioni e contestazioni a vari livelli della società. Questi scontri sono, nella maggior parte dei casi, estremamente politicizzati, spaziando da tentativi di riposizionamento della Georgia all'interno della storia dell'Unione Sovietica a costruzioni politiche di un'alterità nemica per riaffermare la propria sovranità, da oscillazioni tra tutela e attacco alla figura di Stalin, a vittimismo storico e costruzione identitaria. Come si relazionano quindi l'uno con l'altro i discorsi legati alla memoria del Gulag fatti dallo stato, dagli intellettuali, dalle persone "comuni"? E questi discorsi come modellano la costruzione sociale della storia e della nazione, della Georgianità e dell'inimicizia nei confronti della Russia? Partendo da queste due domande, il seminario si concentrerà su un progetto di una ONG di storici georgiani, chiamato "Last Address", che si occupa di affiggere delle targhe memoriali sulle abitazioni, "l'ultimo indirizzo", di quelle persone che sono state uccise durante gli anni del terrore staliniano. In primo luogo, verrà analizzato il punto di vista della ONG e l'importanza del progetto per gli storici dell'organizzazione in un'ottica di

sensibilizzazione della società all'analisi dell'Unione Sovietica come regime totalitario e quindi all'importanza del ricordare per evitare il ripetersi della storia. In seguito, l'analisi verterà sull'importanza delle targhe memoriali per i parenti delle persone uccise. Infine, verrà presentato un caso di una targa memoriale che ha avuto un risvolto controverso nella sfera pubblica. La presentazione si concluderà con una riflessione di questi casi etnografici localizzandoli negli studi su memoria e patrimonio, nazionalismo e identità.

Nota biografica

Laura Mafizzoli è dottoranda in antropologia sociale presso l'Università di Manchester. Ha svolto la sua ricerca etnografica a Tbilisi, la capitale della Georgia, seguendo le pratiche di memorializzazione del Gulag. Durante la sua ricerca di campo ha, da un lato, esplorato i tentativi di sensibilizzare la società al sistema repressivo sovietico da parte di una ONG di storici georgiani, dall'altro ha fatto osservazione partecipante al Museo dell'Occupazione Sovietica, stando con le guide e analizzando i tour e le diverse modalità con cui l'occupazione sovietica veniva rappresentata in base alla tipologia dei visitatori. Infine, ha lavorato sia con le famiglie delle persone deportate o uccise durante il terrore staliniano che con le persone deportate o imprigionate negli anni Quaranta e Cinquanta e/o arrestate nella seconda metà del periodo sovietico. Ha conseguito la laurea triennale e magistrale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, con la tesi triennale sul ruolo dell'umorismo durante l'assedio di Sarajevo (1992-1995) e quella magistrale su un'etnografia dell'abitare in un villaggio di rifugiati georgiani dalla guerra del 2008.